

Prot. N. /be

Allegati N.

Cittadella, 08 MAR. 2022

**OGGETTO:** Procedimento V.I.A..  
Trasformazione irrigua di 780 ettari  
nella zona delle Vamporazze.  
Localizzazione – Comuni di Sandrigo  
e Bressanvido.

Spett.le  
**PROVINCIA DI VICENZA**  
Palazzo Nievo - Contrà Gazzolle, 1  
36100 **VICENZA**

c.a. Egregio **p.a. Andrea Baldisseri**

PEC

Per quanto in oggetto, alla luce del combinato disposto dell'art. 27 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 (che quale forma di pubblicità asserisce tenga luogo delle comunicazioni di cui alla Legge 241/1990, in particolare di cui all'articolo 7) e dell'articolo 7 della Legge 241/1990 (che nell'incipit del comma 1 prevede che si applica "*ove non sussistano ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento*"), si comunica che questo Ente con la presente missiva formalmente dispone che i termini di 30 giorni assegnati secondo le disposizioni normative con Vostra nota prot. GE 2022/0008120, siano formalmente ridotti al giorno 14 marzo 2022 per le ragioni inerenti agli interessi del presente Consorzio qui di seguito esposte.

In primo luogo tale riduzione ci consentirà di partecipare al **bando nazionale di finanziamento pubblico** indetto dal Ministero delle Politiche Agricole che scade il 15 marzo 2022 con fondi della Legge 178/2020. Per partecipare a tale bando infatti è condizione indispensabile aver superato positivamente la procedura V.I.A.; si ritiene quindi che sussistano i requisiti di urgenza e indifferibilità che motivano la presente richiesta.

La riduzione dei termini di pubblicazione viene ulteriormente suffragata dal fatto che le Amministrazioni Pubbliche competenti sono già state sentite e l'assemblea pubblica di presentazione è già stata fissata per il 10 marzo prossimo, dando in tal modo massima diffusione al progetto.

Si fa peraltro presente che la procedura V.I.A. è stata ritenuta necessaria a seguito di una precedente procedura di screening, visto che l'intervento ricade, pur se marginalmente in un sito di Natura 2000 e con tubazioni che verranno interrate e quindi non avranno alcun impatto ambientale.

Si vuole inoltre ribadire che il progetto in esame ha il primario obiettivo del risparmio idrico, sancito dallo stesso Codice Ambientale (D. Lgs. 152/2006) che prevede la procedura V.I.A. in corso, e che il progetto è già stato a suo tempo approvato dagli organi territoriali statali competenti (Magistrato alle Acque) nonché dall'Autorità di Bacino che si è espressa positivamente anche nella procedura V.I.A. di cui trattasi.

Riteniamo che quella sopra riportata possa costituire una valida motivazione fondata sull'interesse pubblico che sempre è sotteso all'*agere* della pubblica amministrazione. Diversamente, si rischia di perdere una opportunità di finanziamento unica per il nostro territorio e per l'utenza agricola interessata, che anche in termini quantitativi (6 milioni di euro) sarebbe estremamente grave.

Per la presente disposizione e la conseguente riduzione dei termini di pubblicazione da parte di codesto Ente, lo scrivente Consorzio si assume ogni responsabilità, ivi compresa la totale manleva per qualsiasi conseguente richiesta di risarcimento dei danni, che saranno pertanto assunti in modo integrale senza alcuna eccezione.

Confidando nella Vostra preziosa collaborazione, si rimane in attesa di riscontro e si porgono con l'occasione i migliori saluti.



IL PRESIDENTE

- rag. Enzo Sonza -

